



N. 13 del 9 settembre 2015

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2015 – Bilancio Pluriennale 2015-2017 – Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 – Approvazione.

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di settembre, alle ore undici e trenta e seguenti, in Cagliari, presso i locali dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, si è riunito il Comitato Istituzionale d'Ambito, composto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4 febbraio 2015, n. 4, dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Giovanni Maninchedda, delegato dal Presidente della Regione, e dai seguenti rappresentanti dei comuni della Sardegna:

Nome e cognome	Comune	Incarico	Presente	Assente
Nicola Sanna	Sassari	Sindaco	X	
Guido Tendas	Oristano	Sindaco		X
Alberto Ragnedda	Arzachena	Sindaco		X
Antonio Onorato Succu	Macomer	Sindaco	X	
Alberto Melinu	San Teodoro	Assessore	X	
Mario Fadda	Maracalagonis	Sindaco	X	
Giuseppe Ciccolini	Bitti	Sindaco		X
Franco Cugusi	Ulassai	Sindaco	X	
Silvano Farris	Buggerru	Sindaco	X	
Massimiliano Garau	Suelli	Sindaco		X

Presiede il Dott. Nicola Sanna, nominato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 26 giugno 2015.

Svolge la funzione di segretario, ai sensi dell'art. 7 comma 8 della L.R. 4/2015, l'ing. Roberto Silvano, Direttore generale dell'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna.

Il Presidente

Premesso che con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 il Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha istituito l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato.

Dato atto che l'art. 2 della legge regionale n. 4/2015 stabilisce che l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna succede, a decorrere da 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche, attribuite alla Gestione Commissariale istituita ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 (Soppressione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna - Norma transitoria, disposizioni urgenti in materia di enti locali, di ammortizzatori sociali, di politica del lavoro e modifiche alla legge regionale n. 1 del 2013), e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato che, in applicazione dell'art. 11 del disposto normativo su citato, il Presidente della Regione in data 2 aprile 2015 ha proceduto alla convocazione e all'insediamento del Comitato Istituzionale d'Ambito.

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 5 del 26 giugno 2015 di presa d'atto della nuova composizione del Comitato e di nomina del nuovo Presidente, individuato nella persona del sindaco di Sassari, Dott. Nicola Sanna.

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 10 del 22 luglio 2015, come rettificata con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 12 del 5 agosto 2015, è stato stabilito di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna all'Ing. Paolo Porcu.

Considerato:

- che il 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma denominata "armonizzazione contabile" disciplinata, per le amministrazioni pubbliche territoriali, dal D.Lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- che la normativa citata prevede un'applicazione graduale dei nuovi principi e che per l'anno 2015 si rende necessaria:
 1. l'adozione, in parallelo, degli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. 194/1996 cosiddetti autorizzatori, e dei nuovi schemi di bilancio con funzione conoscitiva;
 2. l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria con la necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti di dubbia esigibilità a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare:

- l'articolo 162 secondo cui gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio finanziario di previsione redatto in termini di competenza sia nel rispetto dei principi contabili in esso contenuti sia nel rispetto dell'equilibrio finanziario ed economico;
- gli articoli 170 e 171 secondo cui al bilancio annuale devono essere allegati la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore ai tre anni.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 ed in particolare il comma 12 dell'articolo 11 che statuisce: *"Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale".*

Richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 1° aprile 2015 avente ad oggetto:

"Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato ed integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126. Approvazione definitiva".

Rilevato che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 6 della L.R. n. 4/2015 le quote di rappresentatività dei Comuni, al fine della contribuzione al fondo di dotazione dell'Ente, sono determinate:

- per il 70% in rapporto alla popolazione residente del comune;
- per il 30% in rapporto al territorio comunale.

Dato atto:

- che con Deliberazione del Commissario n. 8 del 10/04/2014 avente ad oggetto "Metodo Tariffario Idrico (MTI): approvazione dello schema regolatorio di cui alla Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) n. 643/2013/R/IDR." è stato approvato il nuovo schema regolatorio, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, composto dal Programma degli Interventi, dal piano economico finanziario e dalla convenzione di gestione;
- che con Deliberazione del Commissario n. 10 del 23/04/2014 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato della Sardegna per gli esercizi 2014 e 2015" sono state approvate le tariffe per gli esercizi 2014 e 2015,
- che con Deliberazione del Commissario n. 48 del 19 dicembre 2014 avente ad oggetto "Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato della Sardegna per l'esercizio 2015 a seguito della presa d'atto di quanto emerso nel corso della verifica ispettiva dell'AEEGSI" sono state aggiornate le tariffe per l'esercizio 2015.

Visti:

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 9 del 22 luglio 2015 di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2015 – Bilancio Pluriennale 2015-2017 – Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna;
- il parere favorevole espresso in data 3 settembre 2015 dal Direttore Generale sugli schemi di bilancio di cui alla Deliberazione n. 9, rilasciato ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, 147 bis e 153, comma 4 del TUEL;
- il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e suoi allegati, di cui al protocollo generale n. 2941 del 4 settembre 2015.

Verificato ed accertato:

- che nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva nel rispetto del limite minimo e massimo previsto dall'articolo 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che il bilancio di previsione chiude in pareggio finanziario complessivo.

Ritenuto di poter provvedere in merito.

Propone

- 1) di considerare la premessa come parte integrante del presente atto deliberativo;
- 2) di approvare il Bilancio di Previsione 2015 – Bilancio Pluriennale 2015-2017 – Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, i cui dati contabili sono indicati nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - A. Bilancio di Previsione annuale ex DPR 194/1196;
 - B. Bilancio di Previsione Pluriennale 2015/2017 ex DPR 194/1196;
 - C. Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017;
 - D. Bilancio di Previsione 2015-2017 D.lgs 118/2011, relativi riepiloghi e prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, con funzione conoscitiva;
- 3) di dare atto che non si è dovuto procedere alla costituzione del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione, in quanto le tipologie di entrate previste nel bilancio dell'Ente di Governo non richiedono l'accantonamento al

FCDE;

- 4) di determinare la consistenza del fondo di contribuzione consortile dell'Ente per l'anno 2015 in €2.300.000,00 e di approvare la ripartizione dello stesso tra ciascuna delle 377 Amministrazioni Comunali nel rispetto dei parametri stabiliti dal comma 3 dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 4/2015, come riportato nell'Allegato E);
- 5) di confermare l'approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per l'esercizio 2015, di cui alla Deliberazione del Commissario n. 48 del 19 dicembre 2014;
- 6) di prendere atto del parere favorevole espresso in data 3 settembre 2015 dal Direttore Generale sugli schemi di bilancio di cui alla Deliberazione n. 9, rilasciato ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, 147 bis e 153, comma 4 del TUEL (all.to F);
- 7) di prendere atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015 e suoi documenti allegati (all.to G);
- 8) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

Letta la soprascritta proposta di deliberazione
Visto l'art.7 comma 8 della L.R. 4/2015.

DELIBERA

di approvare la soprascritta proposta di deliberazione in piena conformità.

Cagliari, 9 settembre 2015

Il Presidente

(Dott. Nicola Sanna)

Il Segretario

(Ing. Roberto Silvano)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 9 settembre 2015

Il Direttore Generale

(Ing. Paolo Porcu)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 9 settembre 2015

Il Direttore Generale

(Ing. Paolo Porcu)

Area Amministrativa - Servizio Amministrazione**CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, _____ .

Il Funzionario

(Dott. _____)

Area Amministrativa - Servizio Amministrazione**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cagliari, _____ .

Il Funzionario

(Dott. _____)